

COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 26 GIUGNO 2019

**Trascrizione a cura della ditta PSP Communication di Davide
Savone**

**PUNTO N: 1 - CONVALIDA ALLA CARICA DI SINDACO E CONSIGLIERI COMUNALI
ELETTI NELLE CONSULTAZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26/5/2019 E SUCCESSIVO
BALLOTTAGGIO DEL 9/6/2019 – ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI**

GAFFEO EDOARDO: Sindaco

Con una piccola modifica al protocollo, prendo io per primo la parola solo per salutare tutti ovviamente con una certa emozione perché è una giornata veramente speciale per me e penso anche per molte delle persone che sono qui con noi questa sera, quindi un ringraziamento per la vostra presenza, un augurio di buon lavoro da parte mia a tutti voi, un saluto al numerosissimo pubblico che è qui presente con noi questa sera, testimone ancora una volta dell'interesse della forma più alta della democrazia sia a livello locale che a livello del Consiglio Comunale, non mi voglio dilungare oltre questo momento e cedo quindi la parola al Presidente del Consiglio Comunale, grazie mille.

RIZZATO LORENZO: Consigliere Anziano

Buonasera, grazie mille e benvenuti a questa prima seduta del Consiglio Comunale; tale seduta sarà presieduta dal sottoscritto, il Consigliere anziano fino a quando verrà esaurita la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno ovvero fino all'elezione del nuovo presidente del consiglio, ciò detto il presente consiglio vede all'ordine del giorno la trattazione dei seguenti argomenti, il primo punto è – la convalida alla carica degli eletti nella consultazione elettorale amministrativa del 26 Maggio 2019 e nel successivo turno di ballottaggio del 9 Giugno 2019; successivamente ci sarà il giuramento del Sindaco, poi le elezioni del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale; la comunicazione del Sindaco sulla nomina della Giunta Municipale, la nomina della Commissione Elettorale Comunale; l'individuazione degli Organismi Collegiali con funzioni amministrative ed infine la nomina della Commissione per la Formazione degli elenchi giudici popolari della Corte di Assise e di Corte D'Assise D'Appello; detto ciò cedo la parola al segretario generale che procederà all'appello dei presenti in aula.

D.ssa CAVALLARI MARIA CRISTINA: Segretario Generale

Buonasera a tutti.

Aretusini Michele - presente

Azzalin Graziano - presente

Bagatin Benedetta - presente

Bernardinello Patrizio - ha giustificato l'assenza

Bertacin Riccardo - presente

Biasin Elena - presente

Bonvento Marco - presente

Borsetto Ottavio - presente

Businaro Giorgia - presente

Chendi Nello - presente

Corazzari Cristiano - presente

Gaffeo Edoardo - presente

Gambardella Monica - presente

Giannese Roberto - presente

Maniezzo Mattia - presente

Masin Matteo - presente

Menon Silvia - presente

Milan Mattia - presente

Montagnolo Angelo - presente

Moretto Mattia - presente

Nale Caterina - presente
Noce Valentina - presente
Osti Giorgio - presente
Raise Micaela - presente
Rizzato Lorenzo - presente
Romagnolo Alessandro - presente
Romeo Nadia - presente
Rossini Antonio - presente
Saccardin Federico - presente
Salvaggio Giovanni - presente
Scaramuzza Gianmario - presente
Sette Damiano - presente
Traniello Elisabetta - presente
Mi risultano 32 presenti.

RIZZATO LORENZO: Consigliere Anziano

Dichiaro aperta. La seduta il numero legale c'è, ecco la procedura per la nomina degli scrutatori per le votazioni successive nomino: il consigliere Rossini, il consigliere Masin e il consigliere Romeo. Quindi cominciamo subito con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, vi chiedo di portare un po' di pazienza perché questo punto sarà un po' lungo. Premesso che in data 26 Maggio e nel successivo turno di ballottaggio del 9 giugno 2019 si sono tenute le consultazioni per l'elezione diretta del sindaco e di numero 32 consiglieri comunali numero determinato in applicazione della legge 191/2009 come modificata dalla legge numero 42/2010 visti i verbali dell'ufficio centrale elettorale relativi alle consultazioni di cui sopra depositati presso l'unità affari generali dai quali risulta proclamato eletto alla carica di sindaco del Comune di Rovigo ai sensi dell'articolo 72 comma 9 del decreto legislativo 267/2000 il Signore Edoardo Gaffeo che ha ottenuto complessivi 10.600 voti validi al turno di ballottaggio atteso che l'ufficio elettorale centrale attribuito il premio di maggioranza di cui all'articolo 73 comma 10 del Tuel pari al 60% dei seggi assegnando alle liste collegate al sindaco proclamato eletto Partito Democratico con Edoardo Gaffeo sindaco, lista civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice, forum dei cittadini quali azioni civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo con numero 20 consiglieri oltre sindaco stesso, in attuazione della circolare del Ministro degli Interni del Ministero degli Interni numero 8/2012 e della consolidata posizione assunta dalla giurisprudenza in materia e attribuendo i rimanenti 12 alle altre liste in modo proporzionale, rilevato pertanto che risultano proclamati alla carica di consiglieri comunali sottoelencati 32 candidati.

Lista numero 6 Partito democratico con Edoardo Gaffeo sindaco, Azzalin Graziano, Romeo Nadia, Chendi Nello, Businaro Giorgia, Salvaggio Giovanni, Bernardinello Patrizio, Bertacin Riccardo, Bagatin Benedetta, Nale Caterina, Alberghini Erika, Raise Micaela.

Lista numero 5 lista civica con Edoardo Gaffeo “perché cresca felice” Biasin Elena, Tovo Roberto, Osti Giorgio, Romagnolo Alessandro, Giannese Roberto.

Lista numero 4 “forum dei giovani” coalizione civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo, Masin Matteo, Merlo Casonato Dina, Borsetta Ottavio detto Vanni, Scaramuzza Gianmarco.

Per il gruppo di liste, lista numero 8 Monica Gambardella sindaco; lista numero 9 Lega Salvini Liga Veneta; lista numero 10 Forza Italia Berlusconi con Sgarbi Rinascimento; lista numero 11 Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori; lista numero 12 Forza Rovigo; lista numero 13 Obiettivo Rovigo, Gambardella Monica candidato sindaco non eletto; lista numero 9 lega Salvini Liga Veneta Rizzato Lorenzo, Aretusini Michele, Corazzari Cristiano, Noce Valentina; lista numero 8 Monica Gambardella sindaco, Rossini Antonio; lista numero 11 Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori Moretto Mattia; per il gruppo di liste Lista numero 1 “Rovigo Più”; lista numero 2

“Siamo Rovigo”; lista numero 3 lista civica Silvia Menon sindaco Menon Silvia candidato sindaco non eletto; lista numero 3 lista civica Silvia Menon sindaco, Milan Mattia, Bonvento Marco, Sette Damiano; lista numero 7 Movimento 5 Stelle Maniezzo Mattia candidato sindaco non eletto. Dato atto che dal sindaco e dai consiglieri proclamati eletti è stata notificata l'avvenuta elezione ai sensi dell'articolo 61 del DPR 570 del 1960 come risulta dalla documentazione agli atti dell'Unità assistenza organi istituzionali, tenuto conto che i risultati delle elezioni sono stati resi noti mediante manifesto affisso nei luoghi pubblici e pubblicazione sul sito web dell'Ente rilevato che con decreto sindacale il numero 19 del 17 06 2019 come ratificato con successivo decreto numero 20 sono stati nominati assessori tra gli altri i signori Erika Alberghini, Roberto Tovo, Dina Merlo; visto l'articolo 64 Commi 1 e 2 del decreto legislativo 267/2000 dato quindi atto che i predetti consiglieri avendo accettato nomina alla carica di assessore sono cessati per legge dalla carica di consigliere comunale considerato che secondo il dettato normativo la cessazione della carica di consigliere comunale opera ex legge quale effetto automatico dell'accettazione della nomina ad assessore come confermato dalla circolare del Ministero degli Interni numero 5/2005 la quale prevede che per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti non è necessario che il consigliere nominato assessore si dimetta in quanto la cessazione dalla carica di consigliere costituisce un effetto legale automatico cui segue sempre ex legge la sostituzione del consigliere nominato assessore con il consigliere risultato primo dei non eletti della medesima lista tale sostituzione deve essere immediatamente comunicata al consiglio affinché provveda a convocare anche i consiglieri subentranti alla prima seduta dell'organo assembleare in tale sede sarà sufficiente che il consiglio con un atto meramente ricognitivo constati la cessazione della qualità di consigliere dichiarare il subentro del primo dei non eletti previo accertamento in capo al medesimo del possesso dei requisiti previsti dalla legge richiamato in proposito anche il parere del Consiglio di Stato del 13 07 2005 numero 2755 dato atto che alla luce dei risultati contenuti nei verbali dell'ufficio centrale elettorale ai predetti consiglieri cessati subentrano in ordine di cifre individuali i seguenti consiglieri quali primi dei non eletti delle rispettive liste di appartenenza in sostituzione della signora Erika Alberghini lista numero 6 partito democratico con Edoardo Gaffeo sindaco, Montagnolo Angelo; in sostituzione del signor Roberto Tovo lista numero 5 lista civica con Edoardo Gaffeo “Perché cresca felice” Traniello Elisabetta in sostituzione della signora Dina Merlo Casonato lista numero 4 “forum dei cittadini” coalizione civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo, Saccardin Federico.

Constatato che da parte dei presenti non vengono denunciati motivi ostativi né sollevate contestazioni nei confronti di alcuno degli eletti riscontrata per tanto la necessità provvedere al fine di assicurare l'immediata operatività del consiglio comunale, il consiglio comunale preso atto della suddetta relazione atteso che nei confronti del sindaco e dei consiglieri comunali non è stata sollevata alcuna contestazione in ordine alla sussistenza di cause ostativo alla convalida dell'elezione ne risulta pervenuto al protocollo comunale alcuna dichiarazione circa l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità degli interessati ai sensi del titolo III capo II 267 decreto legislativo del 2000 al decreto legge n° 235/2012 e il decreto legislativo n° 39 del 2013 visto che per il presente provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica come previsto dall'art. 49 del Tuel da parte del dirigente del settore interessato visto lo Statuto Comunale, visto il decreto legislativo 267/2000 dato atto che si procederà a separate votazioni per ciascun nominativo il cui risultato viene riportato nel dispositivo affianco a ciascun componente proclamato dagli scrutatori proclamato dal Presidente con votazione palese delibera di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di prendere atto che a seguito dell'accettazione della nomina alla carica di assessore sono cessati dalla carica di consigliere comunale i signori Erika Alberghini Roberto Tovo Dina Merlo di convalidare per le motivazioni indicate in premessa che si intendono espressamente di chiamare le elezioni a sindaco di Edoardo Gaffeo ora verrà effettuata la votazione per alzata di mano per la convalida

dell'elezione del signor Gaffeo a ruolo di sindaco chiederò di alzare la mano prima ai favorevoli poi i contrari ed infine agli astenuti.
Quindi per la convalida del signor Edoardo Gaffeo a ruolo di sindaco voti favorevoli?
Facciamo la controprova i negativi, contrari? Nessuno.
Astenuiti? Si è astenuto il Sindaco.

(applauso)

Nonché per l'elezione a consigliere comunale dei signori - ora chiamerò ogni nominativo e il consiglio comunale per ogni nominativo effettuerà una votazione palese come prima voti favorevoli, voti contrari e voti astenuti. Ci sono problemi?

Graziano Azzalin: voti favorevoli? Voti contrari? Astenuti?

Nadia Romeo: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Nello Chendi: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Giorgia Businaro: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Giovanni Salvaggio: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Patrizio Bernardinello: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Riccardo Bertacin: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Benedetta Bagatin: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Caterina Nale: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Micaela Raise: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Angelo Montagnolo: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Elena Biasin: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Giorgio Osti: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Alessandro Romagnolo: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Roberto Giannese: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Elisabetta Traniello: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Matteo Masin: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Ottavio Borsetto detto Vanni: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Gianmario Scaramuzza: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Federico Saccardin: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Gambardella Monica: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Lorenzo Rizzato: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Michele Aretusini: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Cristiano Corazzari: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Valentina Noce: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Antonio Rossini: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Mattia Moretto: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Silvia Melon: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Mattia Milan: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Marco Bonvento: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Damiano Sette: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Mattia Maniezzo: voti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Ok. scusate ma devo fare i 32 nomi, convalide e surroghe. Detto ciò ora è possibile intervenire – se qualcuno vuole parlare, qualcuno vuole intervenire? Do la parola al consigliere Aretusini

(Voci fuori microfono)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneto:

Si può intervenire liberamente, si può intervenire anche non necessariamente sul punto della delibera, corretto? Allora Buonasera a tutti Sindaco. Auguri Auguri sinceri a lei, agli assessori, ai colleghi consiglieri, auguri veri perché omissis ancora prima da leghista posso solo desiderare che Rovigo migliori cresca e prosperi per questo noi non siederemo

qui in consiglio ad auspicare fallimenti che si tradurrebbero in un danno per la città ne a fare gli uccelli del malaugurio perché lo ripeto desideriamo prima di tutto che la nostra città sia sempre migliore penso di poter dire a lei sindaco e alla sua amministrazione che prendendo le redini della città non la troverete in cattive condizioni non troverete il deserto non troverete il deserto Grazie anche al lavoro di chi vi ha preceduto i servizi essenziali sono garantiti i servizi essenziali sono garantiti e trovate pronti all'uso circa € 9.000.000 pronti all'uso € 9.000.000 che noi abbiamo dovuto accantonare per proteggere la nostra amata città dai danni provocati da altri a questa somma già di per sé ingente vanno aggiunti oltre € 1.000.000 come avanzo libero di bilancio e un altro mezzo milioni investimenti i progetti già avviati sono molti, la riqualificazione dell'attore Donà cofinanziato da omissis che dovrebbe partire a breve i soldi a bilancio per la rotatoria Buso-Sarzano a bilancio da novembre 2018 e il relativo progetto con la speranza che partano presto i lavori allo stesso modo cito il progetto della pista ciclabile di Brignano già presentato in Fondazione La sistemazione della ex ospedale Maddalena con la riqualificazione delle strade della Commenda. Già in parte attuato invece l'ufficio turistico con la sistemazione della ex libreria Pavanello la nuova pista ciclabile che collega la frazione di Sarzano la riqualificazione del percorso ciclopedonale destra Adige i lavori di sistemazione della palestra Tassina per € 250.000, € 150.000 per Mardimago altri € 110.000 per il Palazzetto dello Sport, i lavori in fase di aggiudicazione come il parco della Tassina per € 80.000 il campo di atletica per € 70.000 a giorni sarà previsto il restauro del portico della rotonda per altri € 250.000 e ancora la riqualificazione del Nido Bramante per € 270.000 Insomma Finché ci hanno lasciato lavorare lo abbiamo fatto pensando solo e sempre al bene di Rovigo e pensiamo di aver lasciato una discreta dote Speriamo che anche voi ora siete mossi dalle medesime finalità, Grazie.

RIZZATO LORENZO: Consigliere Anziano

Qualcun altro vuole intervenire? Prego la parola al consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere P.D.:

Si signor presidente non si pretende che chi entra debba conoscere a menadito il regolamento però mi sembra fuori luogo di intervenire su un argomento che esula dall'ordine del giorno dobbiamo ancora sentire giuramento del Signor Sindaco e già mettiamo i paletti avanti a norma del regolamento vado a memoria l'articolo 36 questo non era dovuto non si pretende che lei lo conoscesse a menadito però volevo sottolineare questo aspetto di procedere con i lavori così come dettano le norme.

(Applauso)

RIZZATO LORENZO: Consigliere Anziano

Scusate avevo lasciato la parola per una breve introduzione una breve presentazione Innanzitutto il pubblico non può applaudire, scusate e se qualcun'altro vuole fare un intervento di presentazione, vuole discutere.

(voce fuori microfono)

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere P.D.:

Presidente, se dobbiamo fare le preclusioni ce n'è per tutti, dobbiamo mantenerci all'ordine del giorno dopo casomai vedremo se c'è la disponibilità la volontà dei singoli gruppi o dei consiglieri, però adesso procediamo come indicato nell'ordine del giorno perché altrimenti anch'io la prendevo alla sprovvista e avrei sciorinato dell'altro però non lo ritengo opportuno è corretto per l'aula.

RIZZATO LORENZO: Consigliere Anziano

Lasciamo lo spazio agli interventi successivamente nei prossimi i punti all'ordine del giorno, andiamo avanti continuiamo con la deliberazione, la dichiarazione di immediata eseguibilità delle deliberazioni ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 267 del 2000 quindi chiedo di nuovo una votazione palese per rendere immediatamente eseguibile tutta la deliberazione voti favorevoli? Voti contrari? Astenuti? Ok perfetto 32 voti favorevoli la delibera e immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 2 - GIURAMENTO DEL SINDACO

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 del successivo turno di ballottaggio del 9 giugno 2019 è stato proclamato sindaco il signor Edoardo Gaffeo accettata già l'assenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità alla carica del neo eletto sindaco egli ha sensi dell'articolo 50 comma 11 del decreto legislativo 267/2000 deve prestare giuramento davanti al consiglio comunale quindi invito il signor sindaco a pronunciare la formula di rito.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

La ringrazio presidente. Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie signor sindaco le auguro buon lavoro.

(Applauso)

PUNTO N. 3 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE EX ART. 39, COMMA 1 DEL D. LGS. N. 267/2000;

Ora passiamo al terzo punto all'ordine del giorno ovvero l'elezione del presidente e del vicepresidente del consiglio comunale qui devo chiedere sia sul voto del presidente sia del vicepresidente se da parte dell'aula ci sono eventuali proposte inoltre vi ricordo che la modalità di voto è voto palese ed è richiesta la maggioranza assoluta ovvero la metà più uno degli aventi diritto quindi essendo 33/17; qualcuno chiede di intervenire? Eventuali proposte? Do la parola al consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere P.D.:

Propongo quale presidente di questo consiglio comunale la collega Nadia Romeo una persona di sicura esperienza che ha avuto diverse mandati amministrativi in quest'aula quindi credo che possa essere una figura di vera garanzia proprio in virtù anche dell'esperienza acquisita, poi il fatto di essere anche la consigliera più votata che può avere questo ruolo di rappresentanza istituzionale della nostra città è sicuramente un fatto significativo e credo che questo denoti anche un segnale positivo di questo nuovo corso anche per il consiglio e di questa amministrazione. Grazie.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie mille. Ci sono altre proposte? Passo la parola al consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE - Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

In primo luogo come Lega vogliamo ringraziare 4905 rodigini che ci hanno scelto vogliamo ringraziarli e rassicurarli io, Lorenzo Rizzato, Cristiano Corazzari e Valentina Noce cercheremo di fare sempre il bene della città della nostra Rovigo. Faremo quanto necessario, faremo quando necessario opposizione, ma mai distruttiva. Se però ci sono scelte che condividiamo e che possono essere importanti e benefiche per la città le sosterremo. Non saremo mai per esempio noi dopo opporci alla manutenzione puntuale di strade marciapiedi da attuare per esempio con accordo quadro pluriennale con imprese che garantiscono la chiusura delle buche 24 ore su 24 o piccole e celeri riparazioni degli immobili comunali e palestre che ne hanno un estremo bisogno noi non avremmo pregiudizi verso di voi siete stati bravi perché se così non fosse oggi ci troveremo con un altro sindaco altri assessori un altro consiglio. Quindi da parte nostra nessun pregiudizio al contrario di quanto avvenuto in questi quattro anni di quanto voluto da una certa sinistra che ha rifiutato ogni proposta fatta in quest'aula solo perché formulata da chi allora governava la città, proprio per questo ci auguriamo che non si mandino a mare tanti buoni progetti avviati. Speriamo che i nuovi consiglieri tutti i nuovi consiglieri si avvicinino con apertura e onestà mentale a tale mandato che ci aspetta quindi nessun pregiudizio ma anche nessuno sconto se ci sarà bisogno staremo qui in quest'aula giorno e notte tanti giorni e tante notti la lega ci sarà e sarà rigorosa nel battersi per il bene della città solo questo sarà la nostra finalità. Non pretendiamo altro non chiediamo posti o garanzie allo stesso modo non avanziamo pretese scegliamo di proposito di non entrare nella lotta per l'elezione di presidente e di vice presidente del consiglio che già nei giorni immediatamente successivi alla elezione ha portato a scrivere alcune pagine abbastanza tristi dal punto di vista politico. Non è questo il nostro scopo e non è questo il nostro modo di lavorare, da queste votazioni quindi ci asterremo preferendo sin da subito dedicarci ad altri e più costruttivi compiti, grazie.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Ci sono altre proposte? Per la nomina, per l'elezione a Presidente Comunale? Dichiarazione di voti di Mattia Moretto, do la parola al Consigliere.

MATTIA MORETTO - Consigliere Fratelli d'Italia

Grazie presidente, si sente? Sì grazie presidente mi accodo al saluto e il grosso in bocca al lupo che ha fatto il collega Aretusini, lo rivolgo al signor sindaco il professor Gaffeo, ai membri di Giunta ai colleghi consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione, con i quali mi auguro sia possibile un lavoro di collaborazione laddove le tematiche ci possono vedere condividere determinate posizioni, non nego che laddove saremo in disaccordo l'opposizione mia sarà sì costruttiva ma anche dura come è giusto che sia e arrivando alla questione del presidente del consiglio diciamo che nemmeno io pretendevo che la Presidenza del Consiglio fosse affidata all'opposizione perché è normale che sia così, diciamo che quello che la proposta che ha avanzato Azzalin, la proposta Nadia Romeo si sapeva già da qualche settimana abbiamo già letto dai giornali che era quello il nome che più di tutti era indicato per ricoprire tale posizione; presidente mi consenta di dire una cosa. Nella passata amministrazione sedevo tra i banchi dell'opposizione e devo dire che tra le tante cose un gesto non mi è piaciuto un'azione non mi è piaciuta e riguarda prettamente anche la posizione del presidente del consiglio, perché vedete ci son tanti consiglieri comunali nuovi qualcuno ritorna dopo un periodo di inattività, qualcuno non c'è mai stato, qualcuno c'è da star c'era anche durante l'amministrazione Bergamin, devo dire che la maggioranza di allora per qualsivoglia motivazione che non sto qui ad enunciare perché fondamentalmente non mi interessa non mi interessa, il passato è passato però possiamo rimediare ora ha deciso di andare a cambiare in maniera molto drastica e pesante il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e quello che tra le tante cose mi importa un po' di più di tutti è l'articolo 68 l'attuale articolo 68 prevede quelle che sono le tempistiche a disposizione dei consiglieri comunali quindi gli interventi dei consiglieri comunali la durata degli interventi, prima di una di questa scelta dell'allora maggioranza c'era un tot di minutaggio ora ormai da qualche anno a 'sto punto sono stati drasticamente ridotti e come ritenevo allora ritengo anche adesso perché sono coerente con me stesso, ritengo che sia stato un'opera un po' di arroganza politica ritengo che questo sia l'aula nella quale il confronto debba esserci se non si discute qui dei problemi della città e se non si cerca qui di dare delle risposte alla città francamente non saprei dove fare tutto ciò, pertanto io approfitto di questo spazio che mi sono preso per rivolgere sia a lei presidente ma anche indirettamente alla maggioranza una mia proposta che spero possa trovare condivisioni in tutti e trentatré i consiglieri comunali perché questo consiglio comunale è di tutti i consiglieri comunali che si possa andare a rivedere quelle che sono le tempistiche a disposizione dei consiglieri comunali perché per l'appunto come appena detto credo sia il luogo di massima rappresentanza - Esatto quello - della città, dove cittadini eletti chi con tanti, chi con pochi voti ma pur sempre eletti portano avanti le loro idee e le istanze dei cittadini, pertanto il mio è un invito, che spero che qualcuno colga, di andare a mettere mano domani mattina a questo regolamento. Mi sono permesso di fare questa uscita perché ritengo che possa sicuramente interessare visto che la tematica è quella che riguarda il presidente del consiglio che sarà poi colui il quale andrà in qualche modo a dirigere i lavori del consiglio comunale. Chiedo presidente a lei una delucidazione. C'è anche una dichiarazione di voto o l'intervento è totale? Ok intervento totale, perfetto. Per quanto mi riguarda devo dire appunto, come ho detto prima che era impensabile che l'opposizione avesse la Presidenza del Consiglio bisogna lasciare da parte il gioco delle parti, devo dire un'altra cosa come giustamente ha detto il consigliere Azzalin c'è una persona avete fatto un nome qua stiamo ragionando su un nome su un nome unico quindi c'è da dire sì o no o ci asteniamo in merito ad una ben determinata persona, penso che la personalità di Nadia Romeo dal momento che si tratta di una votazione tecnica e non politica perché la presidente del consiglio è una figura tecnica che deve garantire tutti noi e guardo negli occhi il consigliere Romeo che sicuramente sarà eletto presidente del consiglio possa in qualche modo usufruire della grande esperienza che ha avuto perché in qualche modo sono quasi vent'anni che gira, sarà 15 anni, sarà 15 anni, 15 anni Beh 2003-2004, 15 anni 16-17 quelli che sono pertanto parliamo di una personalità che in qualche modo esperienza ne ha in Giunta

come consigliere di maggioranza e di opposizione;penso e invito il consigliere Romeo ad essere il presidente di tutti è una frase fatta perché in qualsiasi consiglio comunale si sente dire sta frase ma credo che mai come nel passato serva veramente un consiglio comunale dove il presidente tuteli tutti e sia super partes non intendo vedere che il Presidente del Consiglio sia il XXI consigliere della maggioranza sappiamo cosa cos'è avvenuto negli anni passati, abbiamo diverse esperienze. Io mi auguro che Nadia Romeo possa, è un augurio, possa sfruttare al meglio questa occasione lavorando correttamente in maniera seria e pertanto il voto mio dal momento che non ci sono altre proposte non è un voto politico ma un voto tecnico è favorevole.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie consigliere, ci sono altri interventi? Prego do la parola al consigliere Businaro.

BUSINARO GIORGIA – Consigliere P.D.:

Grazie Presidente, il consigliere Moretto ha trascorso i precedenti anni, gli anni della precedente consiliatura all'opposizione con il nostro partito e ben si ricorda il trattamento a cui l'opposizione era diciamo soggetto proprio in virtù di questo regolamento che l'amministrazione Bergamin ha approvato a colpi di maggioranza noi tutti con la consigliera Romeo con il consigliere Chendi, con altri colleghi, i colleghi del gruppo Menon e il collega Rossini noi tutti abbiamo espresso la necessità e la volontà di cambiare, appunto, questo regolamento non solo per quanto riguarda i tempi contingentati che non consentono la libera espressione del dibattito democratico ma per un altro problema forse ancor più grave che questo regolamento, appunto, comporta e cioè una differenza tra consigliere di serie A e consiglieri di serie B. Abbiamo assistito negli anni a scelte politiche fatte da alcuni colleghi che dichiarandosi indipendenti perdevano il diritto a poter partecipare alle commissioni ed erano dunque diversi nel trattamento rispetto agli altri consiglieri che erano parte di gruppi ecco io credo che non possa esistere e non penso non esiste in tutta Italia un consiglio comunale in cui i consiglieri abbiano degli status differenti, credo che la consigliera omissis in virtù della esperienza che ha accumulato negli anni e in virtù appunto di aver vissuto con noi queste difficoltà legate al regolamento sia la persona più qualificata per poter guidare questo consiglio comunale ed accompagnare nella modifica il regolamento di cui appunto parlavo il consigliere Moretto, grazie.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie consiglieri Businaro, ci sono altri interventi? Do la parola al consigliere Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Monica Gambardella Sindaco:

Buonasera signor sindaco Spettabile giunta cari colleghi consiglieri vi porgo gli onori dei saluti a nome del gruppo consiliare lista civica Monica Gambardella sindaco cui va il mio personale ringraziamento non solo per aver condotto insieme agli altri candidati di lista ma di tutta la coalizione e a tutti i sostenitori nostri una straordinaria campagna elettorale ma anche per aver appoggiato la mia candidatura. Questa assemblea elettiva il consiglio comunale di fatto è la casa di tutti i cittadini con l'alto senso delle istituzioni che ci contraddistingue svolgeremo le nostre funzioni con responsabilità e imparzialità rappresentando le istanze di tutti i cittadini residenti, perciò concordo con quanto è stato espresso prima dai colleghi consiglieri da questi banchi per la durata del mandato faremo opposizione con impegno, attenzione e serietà come è giusto che faccia ogni eletto per rappresentare le istanze della comunità che va ad amministrare senza infingimenti con onestà e soprattutto senza interessi personali. Saremo opposizione vigile, critica, intransigente anche dura se occorrerà tanto quanto saremo costruttivi e propositivi se serve a migliorare questo comune capoluogo, ne abbiamo parlato tanto in campagna ci crediamo fortemente lo faremo con gli strumenti che ci affidano la legge Democratica

italiana con lo statuto comunale con i regolamenti che ci sono da modificare - li modificheremo insieme - lo faremo con riferimento al nostro programma elettorale sempre aperti al confronto con il territorio in ascolto ai cittadini, i temi principali sono già stati individuati condivisi rimarranno tali perché condivisi con la città: sicurezza, ambiente, verde, sociale, cultura, turismo, sport e tempo libero, urbanistica, lavori pubblici, mi sto rivolgendo anche ai futuri assessori, commercio, produttività, trasparenza ed efficienza sono risposte che ci chiedono e che qua dovremo trovare la grande occasione offerta grazie alla Regione Veneto delle Olimpiadi Invernali 2026 deve essere colta con un programma serio e determinato quindi prendo anch'io l'occasione per dire che debba essere preparato il terreno perché ci siano ricadute positive per Rovigo ma per il Polesine; l'ipotesi di Rovigo città della cultura già valutata dalla giunta Bergamin come lei ben sa signor sindaco e da considerare attentamente per un rilancio serio delle nostre eccellenze e per uno sviluppo del nostro patrimonio umano. La vera risorsa del nostro futuro, perciò auspichiamo che le proposte saranno considerate senza pregiudizio alcuno avendo come obiettivo l'unico bene da farsi quello della città e dei suoi cittadini; il sindaco è il sindaco di tutti, il presidente del Consiglio - mi rivolgo già a te Nadia - è il Presidente del Consiglio di tutti i consiglieri su questo vi responsabilizziamo fortemente il rispetto gli viene dato perché rispettiamo l'istituzione, oramai mi conoscete, no? Questo non è uno spot fa parte proprio della mia natura e che so che è condivisa ci rappresenta con le nostre istituzioni rappresenta tutti i cittadini del Comune di Rovigo questo è un valore aggiunto ma è una difficoltà in più ne sono consapevole; intendiamo operare in consiglio senza chiedere posti o sedie, siamo qui per lavorare l'uscita sui social è stata solo un'evidente provocazione ne abbiamo già avuto occasione con sindaco di parlarne legata al risultato del ballottaggio niente di più, rispetto il voto senza rivalse che ché se ne sia detto fuori da questa sede, la posizione politica sulle votazioni è solo per un fatto politico ma non personale perché ci siamo conosciuti in tempi non sospetti è di astensione e lo capite è una forma di coerenza personale, del resto volevo ricordare che il centro-destra, la lega, ha girato pagina la continuità è stata strumentalmente adottata ad alcuni è chiaro che non c'è più per ora la campagna è finita, è tempo di lavorare perciò lavoriamo seriamente, come vogliamo fare, Grazie.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie mille, ci sono altri interventi? Però voglio fare, dire una piccola cosa. Queste sono, questi interventi riguardano le dichiarazioni di voto per la presidenza, appunto, e successivamente della vicepresidenza del consiglio comunale per tutto il resto ci sono gli altri punti all'ordine del giorno ovviamente c'è qualcun altro che vuole intervenire? Consigliere Saccardin do la parola.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini:

Sì buonasera raccolgo l'invito del presidente nel confermare la nostra adesione della candidatura Presidente del Consiglio di Nadia Romeo. Colgo l'occasione per fare mia la richiesta di revisione del regolamento di funzionamento del consiglio che ho avuto modo di valutare e che in effetti ha molti limiti rispetto all'esercizio della rappresentanza democratica da parte di coloro che sono stati eletti dai cittadini senza dovere ricorrere tempi illimitati ma lo spazio per esprimere un ragiornamento che sia coerente e congruo e anche motivato rispetto alle decisioni che dovremmo assumere nell'arco di questi 5 anni Credo sia uno degli obiettivi che questo consiglio deve darsi e quindi presidente il vicepresidente la conferenza dei capigruppo dovranno affrontare questo tema come una delle priorità.

Per quanto riguarda gli altri argomenti che sono stati sollevati avremo tempo e modo quando affronteremo le questioni di merito per quanto riguarda le linee programmatiche alle quali abbiamo partecipato nella definizione della sua dell'importazione del progetto amministrativo e politico del Sindaco e che noi sosterrremo.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie mille, do la parola al consigliere Rossini. Scusate prima c'è consigliere Maniezzo aveva alzato prima la mano, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Movimento 5 Stelle

Sì, allora grazie Presidente, salve sindaco e benvenuti a tutti; guardate per me è la prima volta qui dentro, è un onore ho il cuore che mi batte a mille e ringrazio tutta la cittadinanza. Magari ogni assemblea ci fosse tutta questa partecipazione sicuramente le cose potrebbero solo che andare meglio. Io mi attengo semplicemente alla dichiarazione di voto sulla consigliera Romeo. Allora premetto io la consigliera non la conosco se non di vista in quanto siamo Rovigo e bene o male di vista ci si conosce un po' tutti. Io faccio una valutazione meramente in linea con quello che è il mio pensiero il pensiero comunque del movimento che rappresento in questa aula, credo che ci sia un regolamento che parli chiaro su quelle che sono le funzioni che deve espletare un presidente del consiglio, quindi il fattore esperienza credo sia un espediente per giustificare un nome rispetto ad un altro perché basta studiare, e ne abbiamo la dimostrazione oggi che abbiamo un ragazzo di 22 anni che sta presiedendo con enorme responsabilità un consiglio, il primo consiglio che forse anche più difficile di tutti, io non faccio nessuna valutazione personale né tanto meno una valutazione diciamo di indirizzo politico ma visto che comunque tutte le persone che sono qui a oggi si meritano e si aspettano risposte e né più diciamo modo più veloce possibile e in quanto è stato un mantra della campagna elettorale quello di oggi deve essere una specie di giorno 1, no? Io credo che fra le vostre fila avete tanti ragazzi giovani preparati e con entusiasmo e magari si potrebbe dare una possibilità di ricoprire un ruolo prestigioso come questo a qualche giovane nelle vostre fila, tutto qua, quindi il mio voto ovviamente sarà contrario, Grazie.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie mille, lascio la parola al consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Gambardella Sindaco

Buonasera a tutti. Io mi riallaccio un po' al discorso della continuità che abbiamo rispetto alle scorse elezioni effettivamente abbiamo molto sofferto il cambiamento del regolamento e mi ricordo che anche la Romeo più volte ha fatto degli interventi in tal senso proprio perché sono state cambiate oltre agli interventi anche il problema degli emendamenti una serie di circostanze che ci portavano enormi difficoltà anche ad proporle le cose e anche a concordarle all'interno dell'aula perché se vi ricordate anche sugli emendamenti non è più possibile arrivare a una conclusione condivisa all'interno perché dovevano essere presentati in anticipo con tutte le conseguenze che quindi c'era un muro o sì o no. Quindi io spero che questo ricordo sia vivo non solo rispetto al consigliere Romeo ma rispetto anche a chi c'era prima come la Businaro, come Chendi, come quant'altri anche perché mi ricordo che siamo andati fino alle 4 di mattina di cercare di ostacolare questo regolamento che abbiamo ritenuto in un certo senso anche non democratico, possiamo dirlo in tranquillità; pertanto proprio per questa esperienza che ho avuto e per il fatto che c'era anche la Romeo che ne ha fatto testimonianza Io mi auguro che in questo consiglio comunale anche la gestione della parola quando c'erano persone mi ricordo anche Vernelli, che uno può essere d'accordo o non d'accordo ma faceva degli interventi di qualità senz'altro a livello culturale o qualcun altro comunque perché non voglio adesso discriminare i nomi veniva interrotto dicendo: - "no il tempo adesso è scaduto basta, basta." - E' una cosa veramente antipatica non riuscire a concludere nell'assemblea che è sovrana del consiglio un discorso perché c'era una tempistica da rispettare quindi per questo motivo che ho vissuto insieme a voi Io invece dò un atto di fiducia alla Romeo e sono d'accordo con tutto il discorso che ha fatto Moretto anche se voto favorevole. E' chiaro però ve lo dico subito se questa cosa non viene mantenuta nella gestione sia dell'aula e sia anche di questo regolamento che va

condiviso in maniera migliore, io sono il primo a raccogliere le firme ma non le firme nel consiglio mi metto anche in strada raccoglierle tra i cittadini perché sarebbe una doppia beffa di chi prima ha criticato certi tipi di comportamenti e di gestione rispetto a dopo al fatto che si trovano nella stessa posizione e magari ci troviamo ad avere lo stesso modus operandi è solo per questo motivo dato da quest'esperienza che abbiamo fatto insieme che io darò il voto favorevole.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie mille, lascio la parola al consigliere Scaramuzza.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini

Grazie Presidente per avermi dato la parola e approfitto per salutare e congratularmi con il sindaco per il risultato elettorale ottenuto e con l'augurio di buon lavoro a lui e a tutta la sua la sua Giunta; mi associo a quanto è stato detto da chi mi ha preceduto in merito all'articolo 68 e in merito anche all'elezione del presidente del consiglio oggi nel primo consiglio comunale colgo l'occasione anche per salutare tutti i consiglieri quelli che già conosco e quelli che avrò modo di conoscere in un prossimo futuro. Un ringraziamento particolare lo dobbiamo tutti agli elettori che si sono recati al voto e ci hanno dato la loro fiducia permettendoci di rappresentarli in questo consiglio comunale, per cui il nostro impegno sarà di lavorare al meglio per ricambiarli della loro fiducia.

Il mio auspicio è di poter collaborare con tutti i consiglieri quelli che non avvantaggino però i personalismi e le loro appartenenze politiche ma impegnati per un fine che noi tutti abbiamo a cuore cioè prima di tutto trovare il lavoro ai nostri giovani e non farli andare altrove; un'idea interessante a mio avviso, è quella di proiettare Rovigo verso il futuro ed essere inoltre, un esempio di buona amministrazione, anche per le altre città, non solo quelle del Veneto; l'impegno dovrà essere rivolto a ottimizzare l'amministrazione pubblica con sempre meno burocrazia e riuscire a realizzare quanto promesso in campagna elettorale, in questo modo daremo soddisfazione alle attese degli abitanti, che da qualche tempo vogliono la concretezza e una buona politica, cercando di coinvolgerli sempre di più alle scelte di questo consiglio; la nostra città ha bisogno di un riordino generale, è un lavoro minuzioso e continuo per il suo decoro in tutti i quartieri, per favorire il benessere di tutti i suoi abitanti - un esempio per tutti è l'accesso facilitato anche ai meno dotati fisicamente a tutti i servizi pubblici e privati - al fine di ritrovare il piacere di vivere nella nostra comunità.

I problemi da risolvere, lo sappiamo tutti, sono tanti quindi sarà necessario produrre una scaletta delle priorità e spero che in questa ci possano stare non solo quelle concernenti la comunità in cui vivo con la mia famiglia cioè Borsea che ha problemi strutturali e logistici ambientali, ma lo stesso impegno dovrà essere rivolto preferendo e rivitalizzando anche tutte le altre frazioni da troppo tempo dimenticate; in attesa di questo sogno che questo sogno possa diventare realtà chiudo il mio intervento augurando a tutti un buon lavoro.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie mille. Ci sono altri interventi? Dò la parola il consigliere Milan.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Faccio una piccola premessa perché ascoltando i vostri interventi c'è sicuramente molta voglia di discutere; oggi però secondo la mia personalissima opinione, confrontata con il presidente, i discorsi di insediamento dei vari gruppi è più conveniente farlo appunto, quattro, quando parliamo della nomina della giunta e penso anche della presentazione personale di tutti gli assessori piuttosto che farla adesso dove siamo in qualche modo andando fuori dai binari in cui dobbiamo parlare molto semplicemente o comunque dare un'espressione di voto relativamente al Presidente del Consiglio e al Vice Presidente del Consiglio, questo lo dico per cercare di

attenerci un pochino ai punti che sono all'ordine del giorno io mi attengo e parlo a nome del mio gruppo relativamente alla nomina o comunque volontà di nominare Nadia Romeo consigliere Romeo come presidente del consiglio per quanto ci riguarda è espressione e volontà e responsabilità della maggioranza nominare il presidente del consiglio di conseguenza il nostro ruolo sarà quello di astenersi, il nostro voto sarà di astensione è chiaro ed è comunque una responsabilità anche interna al vostro gruppo quella di nominare Nadia Romeo nel senso che comunque il consigliere Romeo si spoglia dei poteri di consigliere comunale che sono dei poteri molto importanti di iniziativa all'interno di questa assemblea per avere un ruolo di super partes che speriamo sia di garanzia per tutto il consiglio per tutti i colleghi e per tutto il lavoro che ci sono da fare perché lavoro ce n'è veramente tanto. Grazie.

RIZZATO LORENZO - Consigliere Anziano

Grazie mille. Ci sono gli ultimi interventi? Ok perfetto, abbiamo avuto la proposta da parte del consigliere Azzalin per la Presidenza del Consiglio, Nadia Romeo - ed è l'unica proposta in tema di Presidenza del Consiglio - quindi riferisco inoltre che il nostro regolamento all'articolo 62 comma 1 dice che le espressioni di voto del Consiglio Comunale per quanto riguarda la votazione del presidente e del vicepresidente del Consiglio si possa svolgere in forma palese per alzata di mano o per appello nominale su decisione del presidente.

Io propongo una votazione per alzata di mano se può andar bene, ok... pertanto quanti, prima dirò come prima, i voti favorevoli poi chiederò i contrari ed infine gli astenuti.

Per la candidata Nadia Romeo voti favorevoli? Gli scrutatori ovviamente...bisogna contarli..

Chiedo agli scrutatori - quanti voti favorevoli? Di nuovo sulle mani - i voti favorevoli per la presidenza? Voti favorevoli? Consiglieri Masin e Rossini? Giannese è uscito.

Venti voti favorevoli. Voti contrari? Astenuti? Voti astenuti di Nadia Romeo, Monica Gambardella, Valentina Noce, Cristiano Corazzari, Lorenzo Rizzato, Michele Aretusini, Silvia Melon, Milan, Bonvento, Sette. Ok perfetto, - Sette è il cognome del consigliere – adesso passiamo invece alla votazione della Vice presidenza, Dopodiché metterò in voto l'immediata.. vicepresidenza.

(voce fuori microfono)

Quindi proclamo – silenzio – proclamo eletta Nadia Romeo come presidente del consiglio comunale con 20 voti favorevoli e 10 voti astenuti e un contrario. Le auguro buon lavoro e le lascio il posto.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Prima di finire diciamo di chiudere la delibera con la nomina del vice presidente solo insomma due parole.

Signor Sindaco, signori assessori, colleghe consigliere e colleghi consiglieri, nel dare avvio al mandato che i cittadini ci hanno affidato con il loro voto consentitemi prima di fare qualche breve riflessione sul compito che tutti, ognuno nel proprio ruolo, siamo chiamati ad assolvere con doveroso e generoso senso di responsabilità non è che mi conosce né tanto meno vuole esserlo un vezzo noioso di circostanza o di sterile retorica ma vuole essere un momento di comune condivisione pur nelle diversità di posizioni e di rappresentanza politica un momento di comune condivisione per lanciare un messaggio di speranza sul lavoro che ognuno di noi svolgerà in questo consesso con l'unico obiettivo, l'ha detto qualcuno anche dei consiglieri prima, di rappresentare gli interessi della nostra città in questi ultimi anni la globalizzazione da una parte ha creato ricchezza e benessere, dall'altra tante diseguaglianze e anche dolorose sacche di povertà, purtroppo le classi dirigenti, non hanno saputo, non hanno voluto, governare questa complessa situazione che ha portato sempre più ad una crescente generale sfiducia e talvolta anche

avversione verso il mondo politico ed istituzionale, nei diversi ambiti, ai diversi livelli, fino ad arrivare al cuore di quell'istituzione chiamata Casa-Comune, questa istituzione, da sempre vissuta come vicina alle esigenze dei cittadini.

Tocca quindi a noi, ognuno per la propria sfera di competenza, invertire questa tendenza agendo per recuperare la fiducia dei nostri cittadini e anche per mandare un segnale di più ampio respiro fuori dalle mura di casa nostra. E' un sogno? No, credo di no credo che sia un obiettivo ambizioso ma naturale per la cui realizzazione però dobbiamo spenderci tutti con convinzione. Il motore primo è la Giunta e dall'immediatezza con cui è nata dalla freschezza della composizione fatta tutta nuova del governo della nostra città, noi cosa ci aspettiamo? Ci aspettiamo innovative proposte di soluzione dei problemi vecchi e di problemi nuovi, metodi di lavoro trasparenti incisivi e partecipati, consapevolezza del ormai indifferibile esigenza di elevare Rovigo al rango di vero capoluogo di provincia e arriviamo a noi al consiglio comunale, il ruolo del consiglio, massimo organo di democrazia e rappresentanza dell'intera città nelle sue diverse componenti politiche, lo avete detto tutti prima, va rivalutato e valorizzato nella centralità delle scelte strategiche e non considerato come luogo di ratifica di decisioni assunte altrove. Il consiglio però deve alzare lo sguardo per guardare in alto e in avanti, sistemare le buche, deve essere ordinaria amministrazione ben governata e gestita dagli Uffici. La funzione del consiglio, invece, è quella di valutare e di adottare atti finalizzati a creare un futuro non solo di speranza ma anche di certezza soprattutto per i giovani è quello di trovare le modalità per rendere la nostra città più appetibile, più dinamica, più solidale, dove ogni parte sociale, culturale, economica e anagrafica, si trova a suo agio. Il consiglio, lo dico anche per i diversi giovani, o chi è nuovo in quest'aula, è nella sua diversa articolazione politica, palestra di vita di formazione e di crescita individuale e collettiva così va vissuta. E' palestra di vita civile però un luogo in cui il libero, serrato e talvolta anche aspro confronto quando ci sono in campo scelte fondamentali per la nostra città non deve mai prevaricare il rispetto politico della persona e dell'avversario politico.

Altro significativo contributo alla partecipazione e condivisione delle scelte potrà venire dal proficuo lavoro di valutazione e proposta delle varie commissioni consiliari, che sono organismi da rivalutare, quale naturale sede di approfondimento delle varie tematiche, gli ho detto prima qualcuno, come ognuno di voi anche io sono espressione ovviamente di parte ma da oggi da questo momento assicuro la più scrupolosa imparzialità e la più rigorosa tutela delle inviolabili prerogative del consiglio e dei suoi componenti e coerentemente con quello che tra l'altro hanno anche chiesto più consiglieri mi dichiaro fin da subito disponibile a rivedere quelle parti dal regolamento approvato a maggioranza dal precedente consesso che, anche secondo me, come detto allora limitano fortemente il ruolo del consigliere, quindi io son fin da subito disponibile a rivedere il regolamento. Auguro quindi un buon lavoro a tutti noi questo consiglio fortemente rinnovato testimonia non soltanto la voglia di cambiamento richiesta dai cittadini ma soprattutto una grande aspettativa, sta a noi non deluderla, grazie.

(Applauso)

Bisogna sostituire lo scrutatore, perché io ovviamente non posso farlo, quindi chi si dichiara disponibile? Riccardo Bertacin, bene, Riccardo Bertacin insieme al consigliere Masin e al consigliere Rossini saranno scrutatori. Allora dobbiamo terminare la delibera n° 3 all'ordine del giorno con l'elezione del Vice Presidente, anche sul nome del Vice Presidente, ci sono proposte? Bene, chiede la parola il consigliere Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica E. Gaffeo

Grazie Signor Presidente, abbiamo sentito fino adesso tutta una serie di dichiarazioni che provengono dalla minoranza

Mi sentite adesso? Signori Consiglieri volevo dire questo, abbiamo sentito tutta una serie di dichiarazioni da parte della minoranza della volontà di partecipare costruttivamente ai

lavori di questo consiglio nell'interesse primario della nostra città, noi, io parlo a nome della gruppo di maggioranza, chiediamo di avere delle indicazioni specifiche da parte della minoranza su delle indicazioni di voto per il vicepresidente del consiglio, naturalmente nell'ottica della democrazia che contraddistingue questo consiglio, questa assemblea, sarebbero graditi uno o più nominativi in modo da poter fare una scelta adeguata ed una figura istituzionale come quella del vicepresidente del consiglio quindi chiedo indicazioni in tal senso.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto la parola il consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Salve consiglieri. Allora come già detto precedentemente, come gruppo lega non avanza nessuna richiesta per quanto riguarda posti di Vice presidenza. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Se non ci altre proposte da parte dell'opposizione o non so avete bisogno di tempo? Chiedo all'opposizione, perché se non ci sono altre proposte e allora mi sembra chiaro.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica E. Gaffeo

In questa situazione la vicepresidenza ovviamente dovrà essere scelta all'interno della maggioranza quindi sempre a nome della maggioranza mi permetto di indicare il nominativo di Federico Saccardin, la nomina di Federico Saccardin come vicepresidente del consiglio. E' una nomina di garanzia. Abbiamo parlato tanto di nomina di garanzia per quanto riguarda il consigliere Romeo altrettanto vale per il consigliere Federico Saccardin, soprattutto per quello che è tutta la sua storia politica pregressa, quindi io do queste indicazioni di voto per quanto riguarda il mio gruppo, Federico Saccardin.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto la parola il consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Movimento 5 Stelle:

Allora niente come dissi all'inizio io sono nuovo e io non ho avuto modo di confrontarmi con nessuno della minoranza quindi richiederei almeno per giustizia almeno di dialogare tra di noi e vedere se abbiamo la possibilità di trovare una figura.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ho fatto la proposta prima se avevate bisogno di tempo, va bene!

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Movimento 5 Stelle:

Il presidente ha detto se c'era la voglia la possibilità di prendersi un po' di tempo per eventualmente dialogare quindi io mi rifaccio al presidente e colgo l'occasione per dialogare con i miei colleghi. Tutto qui, grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Quindi mi sta chiedendo una sospensione, quindi consigliere Maniezzo mi sta chiedendo una sospensione tecnicamente? Consigliere Maniezzo, scusi mi sta chiedendo una sospensione del consiglio comunale per poter parlare tra di voi?

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Movimento 5 Stelle:

Una sospensione di 5 minuti per scambiare...

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Va bene vi concediamo 10 minuti per poter discutere fra di voi e dopodiché rientrate.

Scusate, per favore c'è qualcuno che è contrario? No. Allora alle 18:32 sospendiamo il consiglio comunale.

(Sospensione)

Scusate, 10 minuti sono passati. Capisco che è la prima volta, però sono passati i 10 minuti.

Allora alle 18:44 si riprende il consiglio comunale e do la parola al consigliere Maniezzo che aveva chiesto la sospensione.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Movimento 5 Stelle:

Sì allora presidente ringrazio del tempo concesso, tale tempo è stato necessario per non proporre nessun nominativo come era la linea. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene ringrazio il consigliere Maniezzo e passo la parola alla segretaria che rifa l'appello comunque visto che siamo rientrati in aula.

D.ssa CAVALLARI M. CRISTINA – Segretario Generale:

Aretusini Michele - presente
Azzalin Graziano - presente
Bagatin Benedetta - presente
Bernardinello Patrizio - ha giustificato l'assenza
Bertacin Riccardo - presente
Biasin Elena - presente
Bonvento Marco - presente
Borsetto Ottavio - presente
Businaro Giorgia - presente
Chendi Nello - presente
Corazzari Cristiano - presente
Gaffeo Edoardo - presente
Gambardella Monica - presente
Giannese Roberto - presente
Maniezzo Mattia - presente
Masin Matteo - presente
Menon Silvia - presente
Milan Mattia - presente
Montagnolo Angelo - presente
Moretto Mattia - presente
Nale Caterina - presente
Noce Valentina - presente
Osti Giorgio - presente
Raise Micaela - presente
Rizzato Lorenzo - presente
Romagnolo Alessandro - presente
Romeo Nadia - presente
Rossini Antonio - presente
Saccardin Federico - presente
Salvaggio Giovanni - presente
Scaramuzza Gianmario - presente
Sette Damiano - presente
Traniello Elisabetta - presente
Trentadue.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene il numero legale c'è e quindi possiamo proseguire, mi sembra quindi che sia rimasta in campo la proposta di vicepresidenza del consigliere Federico Saccardin proposta dalla consigliera Elena Biasin quindi ha chiesto la parola il consigliere Federico Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini:

Si prendo la parola perché mi sono sinceramente rammaricato del fatto che i consiglieri di minoranza non siano riusciti ad esprimere un'indicazione quando mi era stata chiesta la disponibilità l'avevo data solo per garantire la governabilità e la possibilità per questo consiglio di completare i propri organismi, ripeto, mi sarei aspettato una proposta e una disponibilità da parte della minoranza poiché questo non è avvenuto confermo la mia disponibilità per svolgere questa funzione istituzionale.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene, qualche dichiarazione di voto rispetto alla proposta del vicepresidente? Ha chiesto la parola il consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere P.D.:

Allora oggi noi procediamo alle nomine, diciamo di carattere istituzionale, per dare la governabilità a questo Comune. Abbiamo nominato ed eletto la presidente e ci apprestiamo ad eleggere il vice presidente.

Il chiedere alla minoranza, come è stato fatto a nome della maggioranza dalla collega Biasin, non è dire spartiamoci le poltrone e noi non accettiamo nessuna spartizione; il fatto di chiedere alla minoranza di partecipare all'ufficio di presidenza mediante il vicepresidente era per condividere la gestione istituzionale dell'aula e la rappresentanza della città da questo punto di vista. Quindi noi procederemo nei termini e ringrazio Federico che dal punto di vista dell'esperienza e della garanzia è un'altra diciamo figura che da questo punto di vista ha tutte le carte in regola da offrire questo a questo consiglio e alla città; però voglio stigmatizzare le affermazioni che ho sentito dai banchi della minoranza perché questa offerta, questa richiesta, non era il diciamo spartitoria ma aveva questo significato e ha questo significato! Perché noi dobbiamo eleggere delle persone per dare governabilità a quest'aula ripeto e il Consiglio Comunale che deve svolgere il suo ruolo come ci è stato chiesto dal corpo elettorale con le elezioni dell'altra domenica.

Questo è! Per cui non ogni volta che dovremmo fare delle nomine non è un problema di spartizione è un problema di ragionare sulle nomine, sulle figure, sulle motivazioni, sugli obiettivi che dobbiamo dare a quelle persone, rispetto diciamo, al ruolo che andranno a ricoprire in determinati contesti ma non è certamente un'atteggiamento di spartizione di poltrone. Ecco questo lo voglio ribadire perché è troppo facile. Ho il rammarico anch'io che l'opposizione non abbia espresso una figura. Mi auguro tuttavia che nell'ambito della gestione dei lavori e della collaborazione che ci sarà, mi auguro nelle commissioni e in altri luoghi, diciamo di governo della città, la disponibilità da parte della minoranza ci sia perché da questo punto di vista la disponibilità della maggioranza almeno per quel che mi riguarda è massima. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il consigliere Cristiano Corazzari.

CORAZZARI CRISTIANO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie. Io non pensavo di intervenire ma l'intervento del collega Azzalin che va a sottolineare un aspetto di spartizione di poltrone, quando secondo me non era necessario in questo contesto. Noi abbiamo, come minoranza, offerto è già dalle dichiarazioni dei nostri capi gruppo la massima collaborazione nella costruzione di una politica di amministrazione concreta per la città, la massima collaborazione nell'interesse dei cittadini di Rovigo, mettendo Rovigo al primo posto. Abbiamo anche detto, in modo

altrettanto chiaro, che non siamo interessati a ruoli o poltrone perché voi avete la responsabilità che vi è stata data dei cittadini di gestire ed amministrare, dovete assumervi a pieno questa responsabilità. In questi termini non accetto che questo ragionamento che è molto chiaro e qualsiasi cittadino può comprendere venga rivolto nei confronti di un'opposizione che ha appena dato ampia intenzione di voler collaborare nei confronti della soluzione dei problemi dei cittadini e della possibilità di questa città di essere amministrata nel miglior modo possibile con una partecipazione costruttiva anche da parte nostra.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene. Ricordo che bisogna poi attenersi però ai temi trattati quindi in questo caso la votazione è sull'espressione di voto sul vice presidente; ha chiesto la consigliera Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica S. Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, al sindaco, agli assessori e ai consiglieri comunali. Vedo che partiamo con il piede giusto da parte del consigliere Azzalin, con la giusta dose di ipocrisia. Qui stiamo parlando del sostituto, in caso di malattia, della presidente Nadia Romeo. Stiamo parlando di un ruolo tecnico, che dico già mi fido benissimo di chi sarà indicato da voi. E' un ruolo puramente tecnico a cui mancherà anzi la possibilità di intervento politico quando fa il presidente perché deve essere super partes e in questo senso esprimo la mia: sinceramente il fatto che Nadia Romeo sia adesso in un ruolo super partes, forse sarà una perdita per il consiglio dal punto di vista politico. In ogni caso, il nostro ruolo, la nostra collaborazione non è certo sulla persona e la figura che in caso di assenza di Nadia Romeo potrà dirigere il consiglio comunale è tutt'altro il nostro ruolo. Se voi mi parlate di democrazia in questo caso, allora forse potevate guardare a chi ha preso più voti in questo consesso e fare una vera mossa politicamente democratica, non fare finta di dare qualcosa, e poi la mano è vuota. Capite? Non si tratta di spartizione delle poltrone. State semplicemente facendovi belli offrendo un ruolo che non vuol dire nulla e la nostra partecipazione al consiglio sarà collaborativa, sarà propositiva perché tutti avevamo un programma da attuare ma sarà nel ruolo di consigliere comunale. Grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Menon ha chiesto la parola il consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere P.D.:

E' d'uso e bon ton dai livelli istituzionali più elevati a cascata quelli confrontati anche al nostro pari che le vicepresidenze vadano assegnate all'opposizione, è sempre stato così ed è sempre avvenuto fatta eccezione nell'ultimo quadriennio e qui scatta la differenza fra chi siede in questa parte dell'emiciclo e una parte che contrapposta ossia che c'è stato l'altra volta la volontà di fare cappotto perché così è stata. Oggi c'è questa disponibilità da parte nostra di offrirla perché, ci rimarco è così in tutte le istituzioni, di offrirla la vicepresidenza, almeno questa. Ho accettato con buon grado la richiesta di sospensione del consigliere Maniezzo perché auspicavo che sortisse un effetto.

Così non è stato, purtroppo e a questo punto credo come gli altri colleghi del gruppo che vadano a riconoscere la disponibilità di Federico Saccardin per ricoprire questo ruolo anche se ritengo che in cuor suo prevedeva avesse gradito anche che fosse stato eletto un altro nominativo, la persona di Federico Saccardin, comunque ritengo, almeno per quanto è riconosciuto una funzione di imparzialità e sappiate che non sarà così l'assenza dettata dal Presidente per malattia ma possono scaturire diversi impegni quali: non voglio mettere nel conto ovviamente la situazione più nefaste, ma per lavoro o per o per viaggi o per viaggi all'estero o in altre regioni può succedere questo e vedevo una funzione di contraltare anche per rapportarsi fra la presidenza e la vicepresidenza anche per un eventuale consiglio, un confronto fra le parti dove era agevolata la figura del

vicepresidente se fosse scaturita dall'altra parte, così non è stato, purtroppo, non gioisco, non gioisco e Vi rammento solo la differenza che c'è stata al momento attuale è quello di 4 anni fa dopo che si è voluto rimboccare le maniche e portare a casa tutto quello che era più possibile, molti di voi non erano presenti, però questi sono i fatti e tanto ben volentieri purtroppo mi devo adeguare.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto la parola il consigliere Rossini

ROSSINI ANTONIO – Consigliere M. Gambardella Sindaco:

Sì grazie, buonasera. Sinceramente forse si è perso un'occasione cioè nel senso che tutti stiamo dicendo che il ruolo della vicepresidenza è un ruolo istituzionale super partes che non un ruolo politico, che è un ruolo che non dà alcun vantaggio economico o quant'altro era soltanto credo questa proposta ristabilire la norma del passato quando la parte, la precedente elezioni comunali si è sempre poi dato la vice presidenza all'opposizione senza che ciò fosse vista come una mercanzia di scambio quant'altro oppure fosse vista uno svilimento della capacità dell'opposizione nel proporsi all'interno del Consiglio Comunale. Quindi a me è dispiaciuto che all'interno della minoranza non si sia trovata la volontà di esprimere un nome o più nomi o comunque una rosa di nomi che potevano poi essere a sua volta valutati dalla maggioranza quasi che si preferisca non dare un nome proprio per un discorso più che altro o non so di principio di far vedere che c'è una politica che non si presta ad alcune condizioni quando ripeto il ruolo del vice presidente deve, come è stato sottolineato da tutti, essere super partes e di garanzia e poteva comunque un certo senso controbilanciare il ruolo del presidente perché come ha detto il collega Montagnolo c'è anche un'operazione di interazione, di rappresentanza, di confronto, che poteva essere fatta col presidente visto che si è anche parlato della volontà di cambiare il regolamento quindi le regole del gioco e quant'altro e quindi anche questa poteva essere una situazione che dava in mano anche alla opposizione un po' il fatto di poter gestire e compartecipare ai tempi e alle fissazioni delle varie commissioni consiliari e incontri. Quindi mi dispiace perché forse ci è stato proprio un travasamento, appunto, di quello che doveva essere il senso e l'opposizione tutti lo abbiamo detto e lo ribadisco se siamo da questa parte il motivo ci sarà, che sia costruttiva tutti lo stanno dicendo e questo mi fa piacere perché la volta scorsa non sempre è stato così che sia positiva anche che ci sia il dialogo ok e poi ovviamente ognuno ha le sue idee, i suoi principi e i suoi punti programmatici che deve tutelare e che quindi farà ogni modo per fare opposizione nei principi basilari che possono essere identitari del proprio schieramento. Quindi, con rammarico vi devo dire che non posso che darvi il mio rammarico anche se siamo riuniti così in maniera; ci è stata più la paura di fare un nome che più il sentimento di capire il perché si doveva fare il nome, grazie.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Bene se non ci sono altri interventi io non ho altre richieste, metterei a questo punto ai voti la nomina come vicepresidente del consigliere Federico Saccardin. Anche in questa occasione il voto sarà palese per alzata di mano, quindi a questo punto favorevoli? Scusate, agli scrutatori chiedo quanti sono i favorevoli? Allora, rialziamo le mani per cortesia rispetto a chi sono i favorevoli? Allora 21 favorevoli. Contrari? Uno, il consigliere Maniezzo. Astenuti? Chiedo ovviamente agli scrutatori. Scusate, gli astenuti alzate la mano. Sono 10 gli astenuti. Allora i nomi degli astenuti sono: Menon, Milan Mattia, Bonvento, Sette, poi Federico Saccardin, Aretusini, Rizzato, Corazzari, Noce e Gambardella, mi sembra che siano questi dieci. Bene, quindi abbiamo nominato il vice presidente nella figura del consigliere Federico Saccardin.

(Applauso)

Adesso metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera intera quindi della nomina sia del presidente che del vicepresidente quindi favorevoli?
Facciamo la controprova astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno, quindi approvata all'unanimità.

PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONE NOMINA COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ora quarto punto all'ordine del giorno comunicazione della nomina dei componenti della giunta comunale do la parola al signor sindaco.

EDOARDO GAFFEO – Sindaco:

Grazie Presidente. Come è noto l'articolo 46 del decreto legislativo 267 del 2000 stabilisce che il sindaco nomina i componenti della giunta, il decreto che è stato emanato nei giorni scorsi quindi prevede di fissare in 7 il numero dei componenti la giunta comunale e di nominare quali componenti della giunta i signori Roberto Tovo, vicesindaco e assessore alle politiche culturali e servizi formativi, le deleghe che sono state assegnate al professor Tovo sono cultura, turismo, rapporti con università e pubblica istruzione, scuola e formazione professionale, sistema bibliotecario, toponomastica, promozione della cultura della legalità, integrazione scolastica per i minori con disabilità, eventi e manifestazioni.

Assessore anziano alle politiche di pianificazione e sviluppo del territorio e opere pubbliche, Giuseppe Favaretto, le deleghe assegnate all'ingegner Favaretto sono edilizia privata, lavori pubblici, manutenzioni e sicurezza, idraulica, urbanistica, patrimonio, gestione del verde pubblico, mobilità sostenibile, decoro urbano, protezione civile e servizi cimiteriali.

Assessore al Welfare Mirella Zambello, le deleghe assegnate alla dottoressa Mirella Zambello sono quelle relative alla città sana, politiche sociali, politiche del Lavoro, politiche abitative e politiche per l'accoglienza e l'inclusione, politiche per la famiglia, sostegno economico e progetti solidali.

Assessore al bilancio Andrea Pavanello, le deleghe assegnate dal dottor Pavanello sono le politiche finanziarie e bilancio, politiche tributarie, controllo di gestione, servizi legali, organismi variamente partecipati, economato, contratti e gare.

Assessore al personale e all'innovazione Luisa Cattozzo che è assente giustificata questa sera, e le deleghe assegnate alla dottoressa Cattozzo sono risorse umane, servizi informatici, innovazione tecnologica, progettazione Europea, Agenda Digitale Smart city, Servizi demografici elettorali e statistica, protocollo e archivio sportelli polifunzionali e semplificazione.

Assessore alla partecipazione ai diritti dei cittadini Erika Alberghini, le deleghe assegnate alla dottoressa Alberghini sono sport, associazionismo e volontariato, pari opportunità, partecipazione attiva dei cittadini, rapporti con il quartiere, le frazioni, cooperazione internazionale, politiche giovanili, benessere animale e affari generali e infine ho mantenuto in capo a me la titolarità delle deleghe sulle seguenti materie rapporti istituzionali, progettazione sovracomunale, comunicazione, polizia locale e commercio. Grazie.

L'emozione gioca brutti scherzi, chiedo scusa ovviamente alla professoressa Dina Merlo che è assessore allo sviluppo sostenibile, le deleghe assegnate alla professoressa Merlo sono agricoltura, attività produttive, SUAP, abusivismo ambientale, qualità dell'acqua e dell'aria, politica energetica e sicurezza urbana, grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Oggi siamo tutti un po' emozionati nell'inizio di questo avvio di mandato, allora le comunicazioni della nomina dei componenti della giunta solitamente non prevedono una discussione però insomma abbiamo detto che vogliamo dare un ruolo a questo consiglio e quindi in accordo con il sindaco se c'è qualcuno, uno per gruppo che comunque vuole intervenire sul tema sul quarto punto all'ordine del giorno si può fare insomma quindi c'è qualcuno che vuole intervenire? Se no chiudiamo. Mattia Milan, il consigliere Milan.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Silvia Menon Sindaco:

Grazie presidente. Mi sembra questo il momento opportuno per fare una sorta di augurio e un discorso di insediamento anche del nostro gruppo e di tutti i gruppi che rappresentano la città di Rovigo e a nome del mio gruppo vi dico questo onere e onore nonché la responsabilità di rappresentare un gruppo che a sua volta conta 6.394 voti di persone che hanno creduto in un progetto civico per la città. Civismo non significa dire no a priori ma significa sempre entrare nel merito di tutto ciò che ci verrà sottoposto significa quindi guardare ai contenuti che possono impattare positivamente sul nostro territorio e non dico territorio a caso dico territorio, perché non possiamo parlare solo della città dobbiamo parlare anche di quartieri, dobbiamo parlare di frazione, abbiamo bisogno di innovazione, riqualificazione urbana, energetica, servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, serve farlo mettendo assieme due capacità che non possono mancare in un'amministrazione comunale e mi auguro che non manchino mai ossia senso pratico e competenze.

Fare: la nostra politica sarà critica ma sempre in senso costruttivo non diremo mai “no quello non va bene” senza proporre una valida alternativa. Lo abbiamo dimostrato in 4 anni dove per noi la priorità è sempre stata studiare le carte ed essere attivi e propositivi tanto che ve lo anticipo arriverà presto la nostra prima mozione. Vi ascolteremo e spero ci ascolterete il civismo ci permette di andare oltre i simboli siamo con e per i cittadini e abbiamo un solo obiettivo portare a casa risultati e migliorie per tutti coloro che credono in un progetto di cambiamento del nostro territorio.

Dunque, sindaco, giunta, colleghi buon lavoro a tutti.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene ringrazio il consigliere Milan, qualcun'altro che vuole prendere la parola? Il consigliere Azzalin e poi la consigliera Elena Biasin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere P.D.:

Molto brevemente anche da parte del gruppo del Partito Democratico insomma gli auguri di buon lavoro a questa amministrazione, io voglio fare solo due brevissime considerazioni credo che si respiri un clima nuovo in città, un clima concedetemi più disteso, e anche merito anche di come sono iniziate le cose da parte di questa amministrazione e quindi credo che questo è già di per sé un fatto politico importante che va scritto a ruolo che deve avere un'amministrazione comunale e cioè quella di occuparsi dei problemi in maniera seria e concreta e potendolo fare e qui si inserisce il ruolo politico di chi sta parlando e non solo di chi sta parlando ma di fare in maniera che questa amministrazione possa lavorare e non si ricada in quello che è stato un triste primato diciamo di questa città che ogni mese doveva cambiare assessori ed era quella la sua principale attività credo che invece abbia modo di occuparsi di ben altri problemi perché questo è quello che ci hanno chiesto gli elettori in un rapporto che deve essere virtuoso e proficuo con questo consiglio comunale, un consiglio credo che ha grandi responsabilità e da questo punto di vista è opportuno che il confronto che si svilupperà mi auguro tra di noi in maniera serena anche se a volte ci possono stare anche le battute piccanti oppure anche magari le polemiche ma che poi alla fine si faccia in modo e si possa far prevalere quello che è l'interesse comune; dico solo che noi come Partito Democratico saremmo gelosi dell'autonomia di questa amministrazione ed è questo quello che noi ci siamo assunti come impegno politico rispetto alla città e cioè quello di fare in maniera che questa amministrazione possa lavorare e per fortuna come qualcuno ha detto che chi ha operato prima l'ha fatto per il bene della città figuriamoci se lo avesse fatto per il male della città perché invece i problemi da risolvere sono tanti e credo che questa sia la preconditione per fare bene. Poi per quanto riguarda i programmi, le cose, l'articolazione del lavoro, diciamo dell'amministrazione, guidata dal professor Gaffeo ne avremo modo di discutere nella prossima seduta quando saranno illustrate le linee programmatiche di

questa amministrazione e allora anche noi daremo il nostro contributo perché ci sia una implementazione di quelle scelte per quanto ci riguarda per quello che sarà il nostro ruolo. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Do la parola alla consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo:

Volevo fare un caloroso augurio di buon lavoro al nostro sindaco e alla nostra giunta fino adesso ci siamo concentrati sugli aspetti di novità del consiglio comunale e credo che questa sia una cosa molto positiva ci sono molti volti nuovi anch'io è la prima volta che ho l'onore di essere qui assieme a voi in questo consiglio però io credo che vada riconosciuto il merito al nostro sindaco di aver avuto il coraggio di fare una scelta importante a livello amministrativo come quella di designare in base a criteri essenzialmente di competenza i componenti di questa giunta, voglio far presente che neppure i componenti di questa giunta hanno mai rivestito in precedenza ruoli di carattere politico e questo credo che sia un pregio che anche la minoranza dovrebbe riconoscerci, quindi io auguro a nome del nostro gruppo e di cui io sono capogruppo ovvero sia la lista civica Gaffeo con tanto affetto auguri di buon lavoro al sindaco e alla Giunta.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ha chiesto la parola il consigliere Federico Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini:

Anch'io esprimo un augurio sincero al sindaco e alla Giunta per l'impegno gravoso che avranno nei prossimi mesi, nei prossimi anni, per invertire una linea di tendenza che ha visto purtroppo per la nostra città diciamo delle situazioni di carattere negativo.

Io vorrei precisare che le caratteristiche del civismo non appartengono a un gruppo solo, noi siamo il "forum dei cittadini" siamo nati come espressione di cittadini di questa nostra città abbiamo partecipato alla difficile diciamo promozione di una proposta politica e programmatica che ha visto eleggere Edoardo Gaffeo sindaco e io credo, insomma, che noi siamo portatori degli stessi valori, degli stessi principi di partecipazione, di collaborazione che fanno parte delle altre esperienze che provengono dall'associazionismo civile all'interno della nostra città.

Io vorrei esprimere un ragionamento semplicissimo, noi abbiamo il dovere non solo di valorizzare il ruolo di questo consiglio, ma di fare in modo che attraverso il lavoro delle commissioni, la nostra giunta abbia la possibilità di interpretare al meglio le proprie linee programmatiche coniugandole con quelle che sono le priorità, le esigenze e le aspettative che ci sono all'interno della nostra comunità è questo a mio parere il modo con cui i gruppi che sono presenti in questo consiglio possono dare un contributo positivo sul merito delle questioni entrando nella progettualità, trovando delle soluzioni che consentono di legare, io credo ancora che bisogna lavorare perché ritorni la stima e la fiducia della nostra comunità verso chi la rappresenta e chi la amministra. Questo è il dovere che noi abbiamo, questo è il compito veramente gravoso che ha la Giunta ma io penso che sia un compito che deve essere condiviso anche da chi siede in consiglio, concordo sull'apprezzamento anche delle persone che compongono questa giunta sono tutte persone che io ho avuto modo di conoscere e di apprezzare negli anni della mia esperienza precedente credo che siano tutte persone di grande qualità che portano all'interno di questa nostra amministrazione le competenze proprie personali e disponibilità a metterle sul futuro della nostra città; è una risorsa che noi dobbiamo cogliere e che dobbiamo fare in modo che possa esprimere al meglio tutte le potenzialità che oggi sono nella nostra disponibilità. Loro nella responsabilità della giunta amministrativa, noi nell'accompagnarli per fare le scelte operative nel modo migliore e più utile per i nostri cittadini.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene, io non ho altri iscritti, ah! Il consigliere Aretusini. Se c'è qualcun altro me lo dica adesso. Ok, Borsetto e dopo.. veramente avevo detto uno per gruppo perché in questo caso..ok.. Quindi Aretusini va bene se non c'è qualcun altro di un gruppo diverso chiuderei con Aretusini. Bene, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Allora buonasera, buonasera presidente, complimenti per elezione, avevo già fatto gli auguri prima e mi ripeto auguri al sindaco, auguri agli assessori e ai nuovi consiglieri, insomma, ribadisco il fatto che ogni nuova amministrazione che arriva farà i conti col bilancio dirà che magari ci sono dei buchi di bilancio. Questo non accadrà per quanto riguarda Rovigo, come ho già espresso nel mio precedente intervento, non trovate il deserto, trovate € 9.000.000 accantonati per la nostra amata città € 9.000.000 più un altro milione di euro di avanzo libero più un altro mezzo milione in investimenti quindi non abbiamo lasciato il deserto abbiamo cercato di lavorare con un solo obiettivo quello di cercare di mettere in sicurezza i denari pubblici e cercare di fare il massimo per la nostra Rovigo, quindi, prima ho ripetuto, ho elencato diversi lavori quindi il mio auspicio è che tutti i lavori iniziati vengano portati avanti con lo stesso spirito con cui lo abbiamo fatto noi, cercando, nonostante le molte difficoltà, è un'eredità pesante, che ha pesato moltissimo sulle nostre spalle abbiamo cercato di fare al meglio delle nostre possibilità quindi ancora auguri e buon lavoro.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene, chiudiamo il quarto punto che non prevede ovviamente una votazione perché era una comunicazione.

PUNTO N. 5 – ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Passiamo invece al quinto punto che è l'elezione della commissione elettorale comunale. La delibera verrà presentata dall'assessore Tovo invece che dall'assessore Cattozzo Luisa che è assente giustificata.

ROBERTO TOVO – Vice Sindaco

Allora buonasera e se il presidente mi consente anticiperei in una breve nota personale alla presentazione di questa delibera

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Assolutamente.

ROBERTO TOVO – Vice Sindaco:

Visto che è la prima volta che prendo la parola e sia pure in sostituzione di una collega ritengo doveroso fare almeno due considerazioni: la prima è un vivo ringraziamento nei confronti di tutti. Gli auguri e le manifestazioni di fiducia che ci sono state testimoniate e anche gli auguri di buon lavoro che in termini mi pare diffusi ci avete testimoniato come giunta. Il mio ringraziamento personale credo di poter parlare anche a nome dei colleghi. La seconda cosa che volevo dire è che almeno sempre a titolo personale è con sincera emozione che io, ma credo molti dei presenti in Giunta, sentono questa responsabilità di perseguire e ricercare il bene comune all'interno soprattutto per il nostro territorio ovviamente assumendosi l'onere di questi lavori di competenza degli assessori ma ci terrei anche a dire fin dall'inizio che non ritengo che questo perseguimento del bene comune debba essere considerato un atto di arrogante o sedicente o illuminato intervento personale ma debba essere il lavoro comune degli organi, nelle rappresentanze che ciascuno di noi porta qui dentro e in tutti gli organismi e vado verso la delibera che abbiamo di fronte adesso che il sistema democratico che fortunatamente rappresentiamo e ci onoriamo di rappresentare ci permette di utilizzare. Credo che possiamo testimoniare che possa testimoniare per conto della giunta la volontà, la disponibilità che tutti gli atti siano il frutto dei contributi di tutti, raccolti ovviamente attraverso i meccanismi che presiedono il nostro sistema, e portati alla trasparenza massima come percorso condiviso. Detto questo però non vorrei abusare del tempo di tutti e quindi ringrazio il presidente per questa breve introduzione e passerei alla presentazione della delibera che credo che abbiate in oggetto il documento presentato contiene tutti gli estremi sia nei presupposti che nelle modalità quindi passerei direttamente alla lettura delle parti principali, stiamo parlando dell'elezione della Commissione Elettorale Comunale quindi visti i decreti di nomina dei dirigenti, la proroga degli incarichi dirigenziali e la nomina del responsabile del procedimento, le premesse normative sono che nella prima seduta successiva all'elezione del Sindaco il Consiglio deve provvedere a norma dell'articolo 41 comma 2 del testo unico 2000 ad eleggere nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale; le disposizioni di legge che regolano la elezione della Commissione Elettorale sono il Testo Unico 223/67 modificato dalla 270/2005 e dalla 22/2006. Procediamo la Commissione nella composizione, composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti, questo nei comuni in cui Consiglio Comunale sono assegnati fino a 50 consiglieri, quindi è il caso nostro, negli altri comuni è di più ma questo non ci interessa. Per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione Elettorale Comunale ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e credo che la prima scheda si è già stata anticipata e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero dei voti purché non inferiore a tre nei comuni in cui il consiglio è composto da un numero di

membri pari o inferiore a 50 membri a parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.

Una nota che è presente nella delibera che va precisata che nella commissione deve essere rappresentata la minoranza quindi a tal fine qualora nella votazione non sia riuscito eletto nessun consigliere di minoranza dovrà essere chiamato a far parte della commissione in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero dei voti.

Precisazione metodologica all'elezione dovrà essere effettuata con un'unica votazione con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al comune, ma pare che la presenza sia ampia, il sindaco non prende parte alla votazione in quanto di diritto è presidente della commissione stessa.

I membri supplenti sono nominati con votazione separata con le stesse modalità. C'è poi una precisazione, i membri supplenti prendono parte alle operazioni della commissione soltanto in mancanza dei componenti effettivi in corrispondenza delle votazioni con le quali gli uni e gli altri sono risultati eletti dal consiglio comunale.

Quindi io proporrei al presidente di aprire la discussione sulla presentazione delle candidature.

NADIA ROMEO – Presidente del Consiglio:

Non è necessaria la presentazione delle candidature in quanto il voto è segreto, quindi, vi ricordo che vanno eletti due consiglieri di maggioranza e uno di minoranza, in questo caso essendo il voto segreto non ci sono dichiarazioni e quindi si può procedere per appello nominale voi metterete nell'urna la scheda, il foglio che vi hanno dato con un solo nome. In caso, in questa prima votazione sarà per i componenti effettivi, mi raccomando, perché la seconda invece, sarà per i componenti supplenti quindi in questo momento votiamo per i componenti effettivi ricordo che due sono di maggioranza e uno è di minoranza quindi chiedo alla segretaria di fare l'appello e quindi ogni consigliere potrà mettere nell'urna la propria adesione ad un componente. E' tutto chiaro? Bene.

(Voce fuori microfono):

Non è necessario fare le proposte non la trovo una contraddizione, lo dico anche per il futuro che dobbiamo fare le Elezioni per cui ecco volevo sapere se era una regola che abbiamo istituito qui oppure.. ah ecco! Grazie

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Diciamo che è la prassi è sempre stata quella nel momento in cui c'è un voto segreto di non fare dichiarazione di mettere nell'urna la scheda, bene quindi possiamo procedere, do al segretario la parola.

Chiedo agli scrutatori se poi si avvicinino all'urna in modo tale da controllare le operazioni di voto e devono poi...firmano dopo quando le spogliano... Ok. Bene, allora i consiglieri, gli scrutatori Masin Rossini, Bertacin li prego poi di venire qui al banco in modo tale da poter firmare.

D.ssa CAVALLARI MARIA CRISTINA – Segretario Generale:

Aretusini - vota

Azzalin - vota

Bagatin - vota

Bertacin - vota

Biasin - vota

Bonvento - vota

Borsetto - vota

Businaro - vota

Chendi - vota

Corazzari - vota

Gambardella - vota
Giannese - vota
Maniezzo - vota
Masin - vota
Menon - vota
Milan - vota
Montagnolo - vota
Moretto - vota
Nale - vota
Noce - vota
Osti - vota
Raise - vota
Rizzato - vota
Romagnolo - vota
Romeo - vota
Rossini - vota
Saccardin - vota
Salvaggio - vota
Scaramuzza - vota
Sette - vota
Traniello - vota
Allora sono **31**.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene chiedo agli scrutatori di avvicinarsi. Ok, e di dare seguito alle votazioni.

(Voce fuori microfono)

Allora riprendiamo, i membri effettivi sono: Chendi, Nello Chendi con 10 preferenze, il consigliere Lorenzo Rizzato con 12 preferenze, il consigliere Roberto Giannese con 9 preferenze. Questi sono i membri effettivi della commissione elettorale.
Adesso passiamo alla votazione dei membri supplenti. Le modalità sono le stesse.

D.ssa CAVALLARI MARIA CRISTINA – Segretario Generale:

Aretusini - vota
Azzalin - vota
Bagatin - vota
Bertacin - vota
Biasin - vota
Bonvento - vota
Borsetto - vota
Businaro - vota
Chendi - vota
Corazzari - vota
Gambardella - vota
Giannese - vota
Maniezzo - vota
Masin - vota
Menon - vota
Milan - vota
Montagnolo - vota
Moretto - vota
Nale - vota
Noce - vota

Osti - vota
Raise - vota
Rizzato - vota
Romagnolo - vota
Romeo - vota
Rossini - vota
Saccardin - vota
Salvaggio - vota
Scaramuzza - vota
Sette - vota
Traniello - vota
Ancora una volta 31.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene gli scrutatori si avvicinano così diamo avvio all'altro scrutinio.

(Voci confuse)

Allora i membri supplenti eletti sono: Mattia Moretto con 12 preferenze, Alessandro Romagnolo con 9, Caterina Nale con 10, quindi l'elezione dei membri supplenti è avvenuta con i consiglieri Moretto, Romagnolo e Nale.

Allora votiamo l'immediata esecutività di entrambe le votazioni, quindi metto in votazione. Chi è favorevole? Alzi la mano. Facciamo la controprova chi è contrario? Chi si astiene? Nessuno, quindi è approvato all'unanimità, ha votato anche il sindaco. No, però scusate cioè volevo solo capire se siamo tutti però in aula o qualcuno è uscito perché ... Scusate i consiglieri possono andare al proprio posto perché sennò facciamo fatica a capire chi è presente e chi magari è uscito. Riprendete i vostri posti. Mi sembra che manca Rizzato, ok quindi assente Rizzato, è assente Rizzato.

Bene, gli altri hanno votato. Va bene, allora votazione all'unanimità dei presenti, nessun contrario e nessun astenuto. 31 favorevoli.

PUNTO N. 6 – INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DI FINI ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART. 96 D.LGS. 267/2000 – ANNO 2019.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene passiamo al sesto punto all'ordine del giorno che è l'individuazione degli organismi collegiali con funzioni amministrative presenta la delibera l'assessore Erika Alberghini.

ERIKA ABERGHINI – Assessore:

Mi associo ai ringraziamenti alle considerazioni dell'assessore Tovo e dò subito lettura della proposta di delibera di consiglio comunale n 31 del 19 giugno 2019 - è un po' lunga - individuazione organismi collegiali con funzioni amministrative indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali ai sensi dell'articolo 96 decreto legislativo 267/2000 anno 2019. Il responsabile del procedimento è il Dirigente di settore Dottor Cavaliere Alfonso - premesso quanto riportato dall'articolo 96 del decreto legislativo numero 267 del 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e precisamente che al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, i consigli e le giunte secondo le rispettive competenze con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione dell'ente interessato, gli organismi non identificativi come non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento.

Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia. Considerato che l'ambito di applicazione della norma riguarda dunque organismi collegiali del comune che svolgono funzioni amministrative anche se istituiti in base a norme statali e regionali dello Statuto dei regolamenti comunali e che la finalità della disposizione di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, atteso che gli organismi indicati nella presente deliberazione sono quelle il cui mantenimento risulta indispensabile per poter realizzare i fini istituzionali dell'ente, in quanto organi istituiti in base a prescrizioni statutarie e/o regolamentari nonché tramite appositi provvedimenti al fine di soddisfare esigenze di approfondimento preventivo, esame delle proposte, da sottoporre all'attenzione del consiglio comunale ed al fine di supportare anche tecnicamente gli organi istituzionali nonché per garantire la partecipazione degli interessati a determinati procedimenti - dato atto che tra questi organismi vanno mantenute anche le commissioni consiliari e la conferenza capigruppo che a breve riprenderanno la loro attività, considerando che con deliberazione di Giunta comunale n 32 del 16 febbraio 2018 immediatamente esecutiva è stato ridefinito l'assetto della macrostruttura dell'ente riorganizzando i servizi di settori - richiamata alla nota protocollo numero 30.639 del 7 maggio 2019 con la quale l'unità affari generali ha invitato i dirigenti di tutti i settori e servizi e unità operative dell'ente ad operare una ricognizione degli organismi collegiali esistenti e valutarne l'indispensabilità per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente e a comunicare con riferimento scritto l'esito dell'analisi effettuata - preso atto delle risposte date dai diversi responsabili e agli altri dello stesso ufficio ritenuto di confermare per l'anno 2019 gli stessi organismi collegiali indispensabili dell'anno precedente visto il decreto legislativo 267 del 2000 in particolare l'articolo 42 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale acquisiti i pareri previsti dell'articolo 49 del Testo Unico degli enti locali e precisamente parere favorevole di regolarità tecnica e parere favorevole della regolarità contabile – delibera:

1) individuare di identificare come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Rovigo per l'anno 2019 i seguenti organismi collegiali - do lettura di

quelli del settore sicurezza, polizia locale, trasporti e mobilità - commissione collaudo impianti di carburanti, collaudo gli impianti di distribuzione carburanti verificandone l'idoneità e la tenuta tecnica e fiscale; commissione comunale di vigilanza pubblici spettacoli; commissione consultiva per gli autoservizi pubblici non di linea, taxi e noleggio con conducente; una commissione consultiva che esprime pareri in ordine ai provvedimenti previsti dall'articolo 8 comma 1 della legge regionale 22 del 96. Settore affari generali organi istituzionali, organismi variamente partecipati vigilati, URP, comunicazione, qualità dei servizi demografici, elettorale statistica, decentramento e politiche delle frazioni cultura, museo, teatro, gemellaggi; le commissioni sono di questo settore commissioni consiliari di supporto alle attività del consiglio comunale esaminando proposte di deliberazioni ed argomenti di particolare rilevanza a loro deferiti; conferenza dei capigruppo consiliari collabora con il Presidente del Consiglio Comunale nelle attività di programmazione dei lavori del consiglio e nei rapporti con i singoli consiglieri comunali; commissioni consiliari di garanzia e controllo e commissioni speciali d'inchiesta possono essere istituite dal consiglio comunale rispettivamente per esperire eventuali indagini conoscitive su argomenti ritenuti di particolare interesse per la collettività locale e per effettuare inchieste sull'attività amministrativa del comune; commissione elettorale comunale interviene nel procedimento relativo alla formazione albo scrutatori e alla loro nomina in caso di elezioni e comunque ritenute insopprimibile dal Ministero dell'Interno; commissione per le onomastica è ritenuta indispensabile per l'apporto propulsivo e valutativo in ordine alla denominazione di località ed aree di circolazione; commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari di Assise E di appello ha il compito di formare due distinti elenchi di cittadini residenti nel territorio del comune in possesso dei requisiti previsti dalla legge per la nomina dei giudici popolari della corte di Assise e della corte di Assise di appello; commissione comunale prezzi al consumo ed indirizzo di verifica di controllo sull'attività dell'ufficio di statistica - Per quanto attiene alle procedure e agli adempimenti di rilevazione dei prezzi al minuto. Altro settore politiche sociali per la famiglia, per la casa, politiche del Lavoro, volontariato, pari opportunità, sussidiarietà ed associazionismo, istruzione, università sport e politiche giovanili, commissione consultiva alloggi riguarda l'indirizzo relativamente alle problematiche che attengono alla situazione abitativa del territorio comunale; commissione comunale pari opportunità svolge un ruolo di impulso e di vigilanza nel rispetto delle pari opportunità in ambito comunale, consulta per l'handicap, consulta per la terza età, consulta per la pace, favoriscono la partecipazione dei singoli cittadini ed associati alla vita comunale nei vari campi di attività; comitato di gestione asili nido assicurano la partecipazione delle famiglie degli operatori alla determinazione degli indirizzi generali da seguire per la gestione degli asili nido comunali; forum dei giovani favoriscono la partecipazione dei cittadini singoli ed associati alla vita comunale nei vari campi di attività; consiglio comunale dei ragazzi – settore risorse finanziarie e risorse umane, commissione comunale per la pubblicità è una commissione principalmente interna proposta all'esame preventivo delle richieste di autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari; comitato di direzione è un organo collegiale con funzioni di coordinamento intersettoriale presieduto dal segretario generale è composto da tutti i dirigenti, l'esistenza di un tale organismo collegiale è importante in quanto deputato ad affrontare e risolvere le questioni trasversali ai vari settori.

Commissioni di concorso per la valutazione dei concorsi organizzazione comitato dei garanti, organo con poteri consultivi nei casi di responsabilità dirigenziali previste dall'articolo 21 del decreto legislativo 165 del 2001, comitato unico di garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, organismo composizione paritetica con compiti propositivi, consultivi e di verifica che contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico migliorando l'efficienza delle prestazioni collegate alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzata dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo ed al contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza morale e psichica per i lavoratori.

Infine servizio ispettivo interno - controlla il rispetto della disciplina sulle incompatibilità, sui lavori extra ufficio svolti dai dipendenti e sul cumulo di impieghi.

Quindi dicevamo delibera il punto numero 1 con l'elenco delle commissioni.

2) di dare atto che gli organismi collegiali non elencati nell'elenco soprariportato saranno soppressi a decorrere dal mese successivo al provvedimento, salvo quelli istituzionali previsti per legge.

3) di precisare che la presente deliberazione non comporta assunzione di alcun onere a carico del bilancio comunale.

4) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'articolo 10 comma 2 comma 3 articolo 11 del codice di comportamento aziendale e dell'articolo 6-bis della legge numero 241 del 90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazioni di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto né in capo a chi partecipa a qualsiasi titolo a detto procedimento.

5) di assolvere all'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione oltre che all'albo pretorio informatico anche sul sito web dell'ente amministrazione trasparente nella sezione provvedimenti sotto sezione provvedimenti organi indirizzo-politico.

6) di dare atto che la pubblicazione dell'albo del comune avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ai fini della pubblicità legale.

L'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari eccedenti o non pertinenti ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali; di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, stante l'urgenza di rispettare i tempi previsti dalla normativa in materia.

Questa delibera ha ricevuto parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dal dirigente di settore Alfonso Cavaliere.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio l'assessore Alberghini devo solo comunicare che rispetto alla delibera che ha appena letto ci sono due errata corrige di 2 errori materiali:

- è il parere favorevole di regolarità contabile perché non è stato reso in quanto non necessario;
- settore risorse finanziarie risorse umane comitato di direzione non è l'articolo 57 dello Statuto ma è l'articolo 56.

Quindi bisogna, diciamo, diamo per integrata con queste due correzioni la delibera presentata dall'assessore Alberghini e la mettiamo in votazione meno che qualcuno non abbia qualcosa insomma da dire rispetto alla delibera. Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Si sente? Ecco, una domanda assessore: grazie intanto per l'illustrazione della delibera. Quali sono le modifiche che avete apportato e sono state diciamo è stata abbastanza prolissa come spiegazione quindi sostanzialmente quali sono le modifiche sostanziali che sono state apportate? sono state tagliate delle commissioni? c'è qualche aggiunta? E' tutto quanto come prima?

Inoltre un'altra cosa si è parlato tanto in campagna elettorale di frazioni si è parlato tanto di partecipazione dei quartieri e frazioni quindi, ma era necessario portare quella delibera in questo, subito, in questo primo consiglio comunale? Non si poteva magari aspettare il mese di luglio? Magari 15 giorni e magari visto che c'è già un regolamento in possesso dei nostri uffici che era stato presentato quindi con già delle osservazioni da parte dei capi gruppo molto recenti che risalgono a 5 mesi fa quindi era magari possibile, assessore, aspettare 15 giorni e portare anche alla votazione questo regolamento e successivamente quindi approvare tutte le commissioni e gli organi a livello, in modo completo ed

esaustivo quindi questa è un po' la domanda. Quindi ricapitolando modifiche sostanziali e se era necessario arrivare subito nel primo consiglio o magari aspettare visto che di frazioni se ne è parlato tanto se ne parla sempre però c'è un regolamento là che io sinceramente non vedo l'ora di poter approvare per dare voce ai cittadini, per dare voce ai quartieri, per dare voce alle frazioni individuando delle persone che possono farsi da portavoce. Grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Allora do la parola all'assessore Alberghini.

ERIKA ABERGHINI – Assessore:

Per quanto riguarda questa proposta di delibera si tratta di una ricognizione dell'esistente e deve essere approvata entro il 30 giugno quindi dal momento che si tratta solamente di una ricognizione quindi di una conferma di ciò che esiste non di quello che non esiste e quindi è quello che è stato prodotto negli ultimi sei mesi, una conferma di ciò che c'è stato negli ultimi sei mesi, successivamente sarà possibile proporre eventualmente nuove commissioni che il consiglio comunale riterrà necessarie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene. Mi sembra che il chiarimento insomma sia stato dato quindi se vogliamo mettere in votazione la delibera: favorevoli? Facciamo una controprova, contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno quindi viene approvata all'unanimità - un attimo - c'è l'immediata esecutività mettiamo anche in votazione l'immediata esecutività quindi facciamo favore contrari astenuti nessuno quindi anche l'immediata esecutività. Contrari? Astenuti? Nessuno quindi anche l'immediata esecutività passa all'unanimità.

PUNTO N. 7 – NOMINA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI GIUDICI POPOLARI DI CORTE DI ASSISE E DI CORTE DI ASSISE D'APPELLO.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ultimo punto all'ordine del giorno - allora ho visto una mano alzata però siamo abbiamo già finito la votazione - di conseguenza dobbiamo andare avanti con l'altra delibera che è presentata, in assenza dell'assessore Cattozzo, dall'assessore Tovo.

ROBERTO TOVO – Vice Sindaco:

Tempo tecnico di risposta, allora 20:08 intanto devo partire con le scuse per il fatto che la precedente delibera è stata presentata dal sottoscritto seduto prendo atto della prassi e non so se alle 20:08 è consentito una parziale - che i ruoli omologhi accademici, le presentazioni delle delibere in Senato accademico si presentano seduti, vi chiedo scusa non mi sono adattato in tempo alla vostra, a questa corretta prassi. Scusate non so se questo vuol dire che assumerò un ruolo di gaff istituzionale. Spero di no. Ore 20.08 sempre. Allora le premesse formali dei ruoli dei responsabili sono simili a quelle della delibera precedente dobbiamo procedere a seguito del rinnovo dell'amministrazione comunale a norma di legge occorre provvedere alla nomina della nuova commissione in oggetto e quindi parliamo della nomina della commissione per la formazione degli elenchi giudici popolari di corte di Assise e di corte di Assise di appello tesoro delle presentazioni gli elenchi e giudici popolari di Corte di Assise e di Corte di Assise d'appello.

Ci sono delle precisazioni di elenchi su citati che dovranno essere approvati dalla commissione in oggetto specificato entro e non oltre il 10 settembre dobbiamo procedere alla nomina e la competenza alla nomina dei componenti è quella del consiglio.

Le procedure di voto sono ancora a votazione segreta e dobbiamo nominare due candidati cioè dobbiamo eleggere due nominativi.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Sì esatto si procede come prima, quindi ognuno mette la propria scheda nell'urna e il segretario farà l'appello - ha chiesto la parola il consigliere Salvato.

SALVAGGIO – Consigliere P.D.:

Grazie presidente e chiedo scusa per prima di non aver rispettato l'ortodossia procedurale di richiesta della parola però posso provare a recuperare adesso: era una proposta proprio tecnica visto che ci siamo un po' tutti e due organismi politici di questa città cioè il consiglio comunale, la giunta e siamo in 31 su 32 e 7 su 8 guardavo nella giornata odierna in un clima di armonia votare con la manina alzata ha portato via un po' di tempo - quindi proposta: ognuno nei suoi ruoli quindi consiglio comunale per quanto riguarda il regolamento, la giunta per quanto riguarda la parte tecnica ivi compresa l'eventuale necessaria variazione di bilancio facciamo ripartire quel tabellone al più presto. Grazie. È una proposta ovviamente.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene. Questo è un auspicio che però insomma di cui prendiamo atto però adesso seguiamo, insomma, con la votazione. Prego segretario.

D.ssa CAVALLARI MARIA CRISTINA – Segretario Generale:

Azzalin - vota

Bagatin - vota

Bertacin - vota
Biasin - vota
Bonvento - vota
Borsetto - vota
Businaro - vota
Chendi - vota
Corazzari – vota
Gaffeo - vota
Gambardella - vota
Giannese - vota
Maniezzo - vota
Masin - vota
Menon - vota
Milan - vota
Montagnolo - vota
Moretto - vota
Nale - vota
Noce - vota
Osti - vota
Raise - vota
Rizzato - vota
Romagnolo - vota
Romeo - vota
Rossini - vota
Saccardin - vota
Salvaggio - vota
Scaramuzza - vota
Sette - vota
Traniello - vota
Siamo 32 questa volta.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Chiedo agli scrutatori per cortesia di venire per lo scrutinio.

Allora la votazione del settimo punto nomina per la commissione per formazione degli elenchi dei giudici popolari sono stati eletti: Gianmario Scaramuzza con numero 20 preferenze e Valentina Noce con numero 12 preferenze. Chiediamo l'immediata esecutività - favorevoli? Favorevoli? Contrari? Astenuti? Bene, allora votata all'unanimità. Bene con il settimo punto all'ordine del giorno termina questo primo consiglio comunale alle ore 20:19. Ricordo ai consiglieri di venire a firmare l'uscita.